



Early warning model: Analisi preventiva

Procedura operativa ordinaria Adeguate Verifica (early warning)

Una verifica preliminare deve partire dall'analisi di indicatori (*early warning*) la cui presenza ripetuta nel tempo deve indurre gli organi di controllo interno e di revisione ad attivare la procedura di allerta preventiva per la verifica del presupposto di continuità aziendale.

L'insorgere non occasionale e ripetuta in un arco temporale di almeno un semestre di un numero ritenuto significativo dei suddetti indicatori deve ritenersi condizione sufficiente per verificare il presupposto della continuità aziendale ed aggiornare il giudizio sulla probabilità di insolvenza.

Procedura operativa ordinaria Adeguata Verifica (early warning)

Gli elementi segnaletici oggetto di osservazione sono:

1. anomalie nei pagamenti verso controparti commerciali:

- Ricevute ed altri avvisi di pagamento non onorate alla scadenza
- **Ritardi nei pagamenti concordati superiori a 90 giorni (totale scaduto/ totale debito di fornitura > 30%)**
- Pagamenti parziali rispetto al prezzo concordato

2. anomalie nei rapporti con banche ed altri soggetti finanziari (CR):

- Significativo deterioramento dei rating interni assegnati dalle banche
- **Sconfini rilevanti in Centrale dei Rischi (avvenuti nell'arco degli ultimi 12 mesi)**
- Anomalo aumento delle richieste garanzie su beni aziendali o di soggetti terzi
- Anomalo aumento delle segnalazioni in CR di insoluto su anticipi crediti

3. anomalie contrattuali nei confronti di controparti negoziali:

- **Non giustificato rispetto delle clausole contrattuali che comportano per la società impegni pecuniari di rilevante entità**
- Mancato rilascio di garanzie commerciali a garanzia di impegni aziendali «di fare»
- Mancato rilascio di garanzie a fronte di prestazioni «di dare»

Procedura operativa ordinaria Adeguate Verifica (early warning)

4. anomalie contabili e di bilancio:

- **Riduzione superiore al 30% del patrimonio netto per effetto di perdite di esercizio**
- Riduzione del capitale tangibile rettificato inferiore a zero
- Drastica riduzione del fatturato per un ammontare superiore al 10% ovvero al 30% del margine di sicurezza (ricavi – BEP)
- Aumento del capitale circolante operativo non compensato da un pari aumento dell'autofinanziamento operativo
- Drastica riduzione del flusso di cassa operativo accompagnato da un saldo netto di gestione negativo
- Debt Service Coverage Ratio $< 1,1 = \text{Flusso di cassa operativo} / (\text{Quota capitale annua debito} + \text{Oneri finanziari})$
- Autofinanziamento operativo negativo
- **Liabilities leverage (Equity/Total assets $< 5\%-10\%$) e EBT/Revenues $< 1\%$**
- **Oneri finanziari netti/margine operativo lordo $> 30\%$**
- **EBITDA/debito vs. terzi $< 30\%$**
- Anomala crescita dei costi capitalizzati non rientranti tra le immobilizzazioni valutabili al fair value (marchi, brevetti) non giustificati da una dimostrabile crescita degli investimenti materiali ed aumento nel volume d'affari

Procedura operativa ordinaria Adeguate Verifica (early warning)

5. anomalie gestionali:

- **Perdita di membri della direzione con responsabilità strategiche senza una loro sostituzione**
- **Perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di concessioni o di forniture importanti**
- Difficoltà con il personale
- Comparsa di competitors di grande successo
- Scarsità nell'approvvigionamento di forniture importanti

6. anomalie erariali:

- **Mancato pagamento di imposte dirette, indirette e ritenute d'acconto per oltre un trimestre**
- **Mancato pagamento di contributi previdenziali e premi assicurativi obbligatori per lavoratori dipendenti per oltre un trimestre**

7. Anomalie da eventi pregiudizievoli:

- **Iscrizione di ipoteche giudiziarie e ricezione di decreti ingiuntivi di importo rilevante**
- **Istanze di fallimento avanzate da creditori**
- **Intenzione della direzione di liquidare l'impresa o cessare le attività**